

MOSTRA D'OLTREMARE Concerto dell'artista al salone del wedding. Non solo moda: stand di Angelo Pisani contro tutte le violenze File ai botteghini, **premiato Sal Da Vinci a "Tutto Sposi"**

NAPOLI. Non solo moda a Tutto Sposi. Questa sera è di scena la grande musica con Sal Da Vinci. Il cantante e attore partenopeo verrà premiato per «il suo successo oltre che sul palco con Rossetto & Caffè, anche tra le mura familiari consolidando un matrimonio di ferro che dura da anni», rende noto il management della manifestazione, che si svolge alla Mostra d'Oltremare con decine di stand di abiti per la sposa e lo sposo, ma anche di viaggi di nozze, decorazioni e tutto quanto fa parte dell'avventura matrimoniale. A Sal Da Vinci verrà consegnato sul palco di Tutto Sposi il premio scolpito dal maestro dell'arte di Napoli contemporanea Lello Esposito e poi ci sarà l'attesissimo concerto. Si prevede il tutto esaurito soprattutto dopo il tam tam sui social dove le fan di Sal Da Vinci sono letteralmente in fibrillazione per l'appuntamento di questa sera.



Ma Tutto Sposi è anche introspezione in un momento in cui la famiglia soffre di una grave crisi di identità con le nascite in caduta libera e i problemi legati al matrimonio. Anche le storie di cronaca, quelle di violenza per intenderci, sono focus tra i tanti argomenti che verranno affrontati durante i fashion days. A riproporli è l'avvocato Angelo Pisani con uno stand molto particolare. Il 1523, servizio di pronta emergenza per il contrasto a qualsiasi forma di violenza, sarà presente con un proprio stand a Tutto Sposi. «Abbiamo scelto questo Salone del Wedding - spiega il promotore del 1523.it, Angelo Pisani - perché è proprio all'interno del matrimonio che occorre mettere in cam-

po ogni tipo di prevenzione della violenza, sia quella esercitata dagli uomini, sia quella, sempre più frequente e pericolosa, esercitata dalle donne in danno dei compagni, mariti o fidanzati». «Questa - continua il legale - è la ragione per la quale abbiamo dato vita al 1523.it, cui si può rivolgere qualsiasi vittima di violenza, uomo o donna, bambino o anziano che sia, perché sono stati tantissimi i casi, segnalati al nostro Studio legale, di vittime della violenza rifiutati dal 1522, in quanto tale servizio è rivolto esclusivamente alle donne».

Nel corso nel salone il team di esperti del 1523 - avvocati, fra cui molte professioniste donne, ma anche operatori sanitari, consulenti psicologi - saranno a disposizione del pubblico e terranno alcune conferenze sul tema. «Ci rivolgiamo inoltre alle scuole - spiega ancora Pisani - perché è dall'infanzia e dall'adolescenza che debbono partire queste attività di diffusione del rispetto per i diritti umani e di educazione agli affetti».

ADG

© RIPRODUZIONE RISERVATA

